
This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

<https://books.google.com>



This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

<https://books.google.com>



BUHR B



Ex libris



Thomas Spencer Jerome

DG

975

.C2

P18

Estratto dal Bollettino della Società di Naturalisti in Napoli
ANNO XV, VOL. XV, 1901

Gift of
T.S. Jerome
CONTRIBUZIONE ALLA CONOSCENZA

DELLA

FAUNA DEI MOLLUSCHI MARINI
DELL' ISOLA DI CAPRI

DEL

Dottor RAFFAELLO BELLINI



NAPOLI

R. TIPOGRAFIA FRANCESCO GIANNINI & FIGLI
Via Cisterna dell'Olio

1901

Estratto dal Bollettino della Società di Naturalisti in Napoli

ANNO XV, VOL. XV, 1901

CONTRIBUZIONE ALLA CONOSCENZA

DELLA

FAUNA DEI MOLLUSCHI MARINI

DELL' ISOLA DI CAPRI

PEL

Dottor RAFFAELLO BELLINI



NAPOLI

R. TIPOGRAFIA FRANCESCO GIANNINI & FIGLI

Via Cisterna dell'Olio

—
1901

2000

Contribuzione alla conoscenza della fauna dei molluschi marini dell'isola di Capri pel socio RAFFAELLO BELLINI.

(Tornata del 19 maggio 1901)

Le uniche notizie che abbiamo sui molluschi viventi nel mare della ridente *isola delle Sirene* sono quelle contenute nella incompletissima e dimenticata lista, che il prof. Achille Costa pubblicò, come uno dei suoi primi lavori giovanili, nella *Statistica fisica ed economica dell'isola di Capri*, facente parte del Vol. II (1840) delle *Esercitazioni dell'Accademia degli Aspiranti Naturalisti*, fondata e diretta da O. G. Costa, che fu delle produzioni naturali del mezzogiorno d'Italia illustratore geniale.

Ma molto è da modificare e moltissimo da aggiungere al catalogo del naturalista napoletano, e se egli, dato il poco tempo di ricerca e la mancanza di dragaggio, non poté citare più di 65 specie tra marine, terrestri e fluviatili, questa mia nota ne comprende 394 solamente marine, mentre in altra occasione ¹⁾ cercai di colmar la lacuna per quanto riguarda i molluschi extramarini, citando 67 specie viventi sulle rupi calcaree della splendida nostra isola.

Indipendentemente però da ciò, oggi che la fauna mediterranea è oggetto di assidue ricerche e profondi studi e molte lacune esistono ancora, ogni pubblicazione, che venga a far luce su qualche punto ancora poco ricercato, è un passo in avanti verso la sintesi generale.

La fauna vivente nel mare di Capri è ricca, variata, interessante, notevole di osservazione accurata; fauna resa possibile dalle speciali condizioni dell'ambiente su cui si modella; configurazione del fondo, clima, posizione topografica, natura litologica, tranquillità e purezza delle acque, che riflettono incantevolmente l'azzurro del cielo.

¹⁾ Dr. RAFFAELLO BELLINI. *I molluschi extramarini dell'isola di Capri*. Bollettino della Società Zoologica Italiana. Serie II, Vol. I, fascicolo 1° e 2°. Roma, 1900.

Dall'epoca della lista del Costa null'altro fu pubblicato sui molluschi marini dell'isola, e per averne qualche pallida informazione è d'uopo consultare quel pochissimo esistente nelle vecchie faune del mezzogiorno d'Italia del Costa e del Philippi, dove qualche rara volta trovasi citata Capri, e memorie o note sulla fauna del golfo di Napoli, di cui la nostra isola è la continuazione del semicerchio meridionale, sebbene però tra la fauna caprese e quella di altri luoghi del golfo non vi sia che pochissima somiglianza.

Ma le ricerche e le esplorazioni sulla fauna dei molluschi marini di Capri di gran lunga sorpassarono le pubblicazioni, ed avemmo quindi il fenomeno di una località accuratamente e profondamente esplorata, il materiale raccolto in gran parte osservato e studiato, senza che nessun resoconto seguisse alle ricerche ed alle raccolte, istituite principalmente per cura del Dott. Ignazio Cerio di Capri, così benemerito della storia naturale dell'isola, il quale, da molti anni raccogliendo con amore e costanza, ha formato una collezione locale invidiabile ed unica, che ha reso in gran parte possibile la presente pubblicazione, venendo questa così ad avere, se non altro, il vantaggio d'una quasi completezza.

Le altre fonti a cui ho attinto sono principalmente le mie proprie ricerche, il gran materiale raccolto anni addietro dallo stesso Dr. Cerio, dall'ammiraglio Acton, dal generale De Stefanis e dal Tiberi; materiale non ancora scelto, venuto in mie mani insieme alla raccolta del Cav. Praus ed oggidì, determinato e classificato, esistente nella mia collezione in Napoli.

Il Dr. Cerio, per le preziose notizie datemi e comunicazioni di specie raccolte da lui nel mare dell'isola; il marchese Allery di Monterosato, per la massima sua cortesia, per avermi fatto conoscere specie da altri rinvenute e per la determinazione di molte; il signor Ernesto Forma di Torino, per essersi messo a mia disposizione allo scopo di riprodurre fotograficamente alcuni esemplari con la sua conosciuta abilità, s'abbiano tutti i miei più vivi ringraziamenti per i loro vevoli ed indispensabili aiuti.

Napoli
Luglio-Ottobre 1900

Torino
Gennaio-Febbraio 1901

Opere e memorie trattanti direttamente od indirettamente dei molluschi del golfo di Napoli, consultate per la presente pubblicazione.

(quelle segnate con un * formerebbero una bibliografia malacologica marina dell'isola).

1791. Poli F. S. *Testacea Utriusque Siciliae eorumque historia et anatome*. Parmae.
Vol. I. Multivalvia. Vol. II. Bivalvia.
(Il delle Chiaie nella fine della prima metà del secolo seguente vi aggiunse la terza parte).
1829. Costa O. G. *Catalogo sistematico e ragionato de' testacei delle due Sicilie*. Napoli.
1833. Scacchi A. *Osservazioni zoologiche*, n. 1, Febbraro, n. 2, Maggio.
1833. Scacchi A. *Descrizione di tre nuove specie di Terebratule*. Il Progresso delle Scienze, delle Lettere, delle Arti, vol. IV.
- * 1836. Philippi R. A. *Enumeratio molluscorum Siciliae*. Vol. I, Berolini.
1836. Scacchi A. *Catalogus conchyliorum Regni Neapolitani*. Neapoli. Typis Filiatre Sebetii, in 8°, con una tavola. Lo stesso, typis Francisci Xaverii Tornese, 1857 in 8°, con una tavola.
- * 1840. *Statistica fisica ed economica dell'isola di Capri* in Esercitazioni accademiche degli aspiranti naturalisti. Vol. II, Parte I. (I molluschi furono trattati da A. Costa e la loro enumerazione va da p. 64 a p. 72).
- * 1844. Philippi R. A. *Enumeratio molluscorum Siciliae*, vol. II, Halis Saxonum.
- * 1851. Recluz in *Journal de Conchyliologie*, p. 257, t. 7, f. 5.
1855. Acton G. *Ricerche conchiologiche*. Napoli, ottobre 1855.
- * 1867-63. Weinkauff. *Die Conchylien des Mittelmeeres*, 2 vol., Cassel.
1878. Tiberi N. *Céphalopodes, Pteropodes, Hétopodes vivants de la Méditerranée et fossiles du terrain tertiaire d'Italie*. Annales de la Société Malacologique de Belgique. Tome XIII. Bruxelles.
1878. T. Allery di Monterosato. *Enumerazione e sinonimia delle conchiglie mediterranee*.
- 1878-84. I. Gwyn Jeffreys. *On the mollusca procured during the « Lightning » and « Porcupine » expeditions, 1868-70*. Proceedings of the Zoological Society of London.
1884. T. Allery di Monterosato. *Nomenclatura generica e specifica di alcune conchiglie mediterranee*. Palermo.
- * 1887. Colombo A. *La fauna sottomarina del golfo di Napoli*. Rivista Marittima. Ottobre-Dicembre 1887.

Alcune idee sulla natura della fauna dei molluschi marini di Capri e dell'ambiente in cui vive

Allorquando col finire del miocene si estinguevano in Europa od emigravano verso latitudini più calde gran parte delle forme viventi nei mari di questo periodo, nel Mediterraneo, per le mutate condizioni climatiche, cominciò a differenziarsi una fauna che si sostituiva alla precedente, prima ancora che il periodo miocenico volgesse al suo termine.

E fu appunto nel pliocene che si stabilì definitivamente l'attuale fauna mediterranea, uniforme sia ad est come ad ovest, la quale chiaramente ci si mostra derivata dalla fusione e modificazione, per il mutato ambiente, di forme africane, indiane ed atlantiche boreali; tale è poi il predominio di queste ultime, da dare al complesso delle specie mediterranee una fisionomia in gran parte nordica; parecchi autori (Jeffreys ed altri) ammettono che le forme dell'Europa settentrionale passarono nel Mediterraneo per una comunicazione esistente tra il golfo di Biscaglia e quello di Lione nel tratto Bordeaux-Narbonne, la quale rimase aperta anche durante il periodo glaciale. Poche decine sono invece le specie mediterranee che non oltrepassano lo stretto di Gibilterra e parecchie tra queste hanno nei mari inglesi o scandinavi forme rappresentative; la rassomiglianza tra le due faune è tanto più decisa, per quanto più consideriamo zone profonde, e ciò perchè nella zona litorale portano la loro azione modificatrice altri fattori, sia biologici, sia climatici.

Lo speciale carattere misto della fauna mediterranea recente è tanto più visibile per quanto più esaminiamo siti centrali, e quella dell'isola di Capri ce ne dà chiara dimostrazione. Nel mare di quest'isola non troviamo quasi nessuna forma tipicamente endemica, abbiamo quasi egual proporzione di specie viventi, sia ad E. che ad O. del Mediterraneo e la maggior parte vivono anche nel litorale atlantico europeo, dalla Norvegia al Marocco, vale a dire all'incirca tra 32° e 36° di latitudine nord. Le isole di Madera, Canarie ed Azzorre hanno anch'esse fauna di tipo mediterraneo e quella della prima isola ha una rassomiglianza decisa con la caprense.

Il clima dolce e temperato, la composizione e limpidezza dell'acqua, la natura rocciosa del fondo, le profondità diverse in poca area sono tante condizioni favorevoli per lo sviluppo nella nostra isola di una fauna ricca e svariata.

Dati batimetrici. — I numerosi dragaggi sono stati eseguiti nell'isola specialmente dal lato di Napoli (Nord) o dal lato opposto verso i Faraglioni; dal lato di Napoli, presso la *Grande Marina*, ad una distanza di circa 100 m. dalla costa, troviamo una profondità di quasi 50 metri, la quale va aumentando verso Anacapri ad ovest e verso la Punta della Campanella ad est; nella prima direzione raggiunge presto 80 m; allontanandosi di pochissimo dalla distanza di 100 m. dalla costa e rimanendo su questa linea ancor più verso occidente superiamo i 920 m.; alla altezza della *Punta di Vitareto* la draga tocca il fondo a circa 200 m.—Continuando il giro la profondità diminuisce quasi nella stessa proporzione in cui è cresciuta sino alla *Marina di Mulo* ed ai *Faraglioni*; nelle bocche dell'isola la profondità è molto maggiore. In alcuni siti il Dott. Cerio ha dragato sino a 500 m. A sud la profondità è anche più forte.

Da ciò facilmente si deduce come nell'isola il fondo del mare sia curvo con la massima convessità verso i due punti opposti di approdo e con la più gran profondità nelle bocche.

La natura poi del suddetto fondo, determinata dalla composizione geologica dell'isola, è calcarea cavernosa e quindi favorevole per l'esistenza di forme interessanti, le pareti rupestri di Capri s'immergono nelle acque in ripidi pendii e sono scavate da fori e fessure, contribuendo col fondo a determinare una stazione biologica di molto accidentata. Non esiste che pochissima spiaggia, e mancando quindi la *facies* sabbiosa della zona litorale vi è assenza di specie amanti questa stazione; troviamo invece buon numero di forme di litorale scoglioso e massima abbondanza di molluschi di piccola taglia, che amano annidarsi fra le rocce, le madrepore ed i coralli.

Alla poca spiaggia, agli scogli e rupi piene di anfrattuosità succede a pochi metri una zona in cui vegetano le laminarie, che danno asilo a numerose specie di *trochus*, *cerithium*, *columbella*, *mitra*, *rissoa* e *pinna*. A maggior profondità (tra 20 e 40 m.) si raccolgono *murex*, *cypraea*, *Dolium galea*, *Triton nodiferum*, poche *venus* ed *arca*. Succedono indi le alghe coralline, tra 40 e 80 m., in cui principalmente vivono il *Cardium echinatum* ed il *Pectunculus glycymeris*.

Abbiamo in seguito profondità maggiori, in cui il fondo è costituito da tritumi di conchiglie e di echinodermi, di briozoari e di ghiaia; ancor più in basso sabbia calcarea e vulcanica, disseminata di frammenti di cristalli d'augite; in queste due ultime specie di fondo si trovano forme meno comuni.

A 500 m. abbondano foraminifere.

Da quanto si è detto risulta chiaramente la successione delle zone batimetriche nell'isola.

- I. — Zona subterrestre (caratterizzata dalla *Littorina neritoides*).
- II. — Zona litorale a *facies* rocciosa (con *Patella coerulea*) sino a 4 o 5 metri.
- III. — Zona delle laminarie (con *Trochus*, *Rissoa*, *Murex*, *Dolium*), tra circa 5 e 40 metri.
- IV. — Zona delle alghe coralline (con *Pectunculus glycymeris* e *Cardium echinatum*. Spugne ed ascidie) tra 40 ed 80 metri.
- V. — Zona dei coralli e dei brachiopodi.
 - a) Parte superiore con Brachiopodi, *Chlamys Testae*, *C. similis*, pleurotome, cerizii, piccole bivalvi, briozoi e detriti, tra 80 e 150 metri.
 - b) Parte inferiore. Fango con foraminifere, *Oculina virginea*, *cariophyllae*, da 150 metri sino a 500 e più.

CEPHALOPODA

La lista non è certamente completa; le seguenti specie sono state avute dai pescatori o dragate:

Octopus vulgaris, Lam — **O. macropus**, Risso. — **Ommatostrephes sagittatus**, Lam. — **Todarodes todarus** (Delle Chiaie) — **Rossia macrosoma** (Delle Chiaie).

La seconda specie, oltre che nel Mediterraneo, vive anche nell'Atlantico e nel Mare Indiano; la quarta abita il Mediterraneo e l'Atlantico.

PTEROPODA

Protomedea ¹⁾ **rostralis** (Souleyet) — *P. elata*, O. G. Costa.

Mediterr., coste ocean. inglesi, Corea (Jeffreys).

Spirialis retroversa, Fleming sp. (*Fusus*) — *Scaca stenogyra*, Phil. *Sp. trochiformis*, Soul. — *Sp. bulimoides*, Eyd. et Soul. — *Sp. Jeffreysi*, *Flemingi*, *Mac-Andreeae*, Forbes e Hanley. — *S. globosa*, Seguenza.

Specie molto diffusa. Med., Atl., coste atlant. degli Stati Uniti.

S. contorta, Monterosato. Golfo di Napoli e stretto di Messina. (Monteros).

Cavolinia tridentata, Forskal sp. (*Anomia*) — *C. natans*, Delle Chiaie. — *Clio volitans*, Cavolini.

¹⁾ *Protomedea*, O. G. Costa; non Blainville 1834 (*Acalephae*).

Comune a periodi. Mediterr.

C. inflexa, Lesueur sp. (Hyalaea) — *Hyalaea vaginella*, Cantr. — *H. vaginellina*, Forbes — *H. uncinata*, Phil.

Med., Canarie, Madera.

Cleodora pyramidata, L. sp. (Clio) — *Hyalaea lanceolata*, Lesueur. Mediterr.

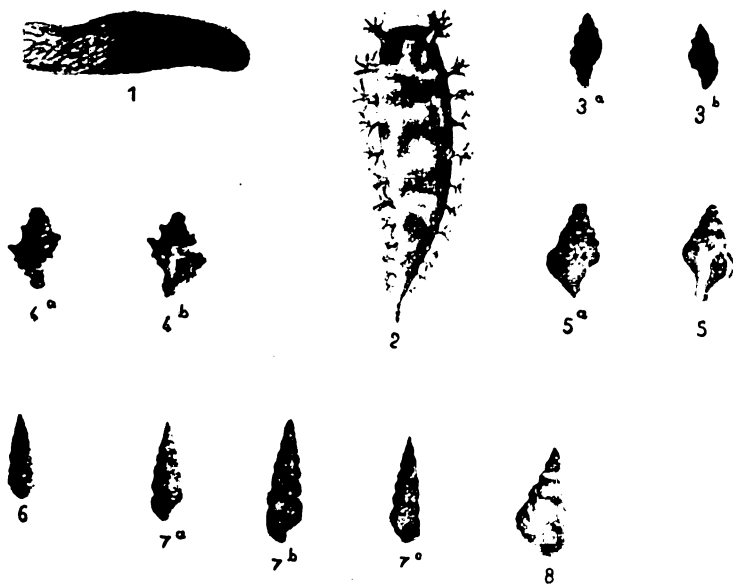


Fig. 1 — *Doris tenera*, A. Costa

Fig. 2 — *Tritonia acuminata*, A. Costa

Figure riprodotte dalla *Statistica fisica ed economica dell'isola di Capri* ed alquanto impiccolite.

Fig. 3 a, b — *Clathromangilia granum* (Phil.), var. *Prausi*, Monterosato. $\frac{4}{1}$

Fig. 4 a, b — *Muricidea spinulosa* (O. G. Costa). $\frac{4}{1}$

Fig. 5 a, b — *Fusus pulchellus*, Phil. — Varietà del tipo $\frac{4}{1}$

Fig. 6 — *Cerithiopsis tubercularis* (Mtg), var. *acicula*, Brusina. $\frac{4}{1}$ (var.)

Fig. 7 a, b, c — *Bittium Iadertinum*, Brusina, var. *coralligena*, Monter. $\frac{4}{1}$

Fig. 8 — *Scalaria Tiberii*, De Boury $\frac{4}{1}$ (var.)

Creseis acicula, Rang sp. (Cleodora) — *C. clava*, Rang. — *C. argus*, Eschscholtz — *C. aciculata*, d'Orb. — *C. spiniformis*, Benoît.

Mediterr.

C. subulata, Quoy e Gaymard sp. (Cleodora) — *C. spinifera*, Rang. Mediterr. Rara.

Quest'ultima specie e la *Cavolinia inflexa* le riporto di Capri, avendole trovate di questa località nella collezione Tiberi-Praus.

GASTROPODA PULMONATA

Williamia Gussoni, O. G. Costa sp. (Ancylus) — *Patella pellucida*, Phil.

Raro nei fondi pietrosi. Mediterr.

Gadinia Garnoti, Payr. sp. (Pileopsis) — *Patella galathea et pectinata*, O. G. Costa.

Littorale. Mediterr.

GASTROPODA NUDIBRANCHIATA

Doris tenera, A. Costa in *Statist. Capri*, p. 68, t. V, f. 2. — (v. fig. 1). » *D. glaucescens, lineis croceis flexuosis supra subtusque exarata, « pallii margine lineis duobus croceis, denique media coerulescente articulata cincto; pede pallidiore »*. (Costa A.).

Ho riferito la diagnosi del Costa, data la gran difficoltà di trovare la pubblicazione in cui questa specie è descritta. Secondo il Tiberi (*I Molluschi nudibranchi del Mediterraneo* in *Boll. Soc. Malac. Ital.*, VI, 1880) potrebbe essere la *Doriprismatina elegans*, Cantraine.

Rara nelle profondità (Costa).

Tritonia acuminata, Costa A. in *Stat. Capri*, p. 69, t. V, f. 1. (v. fig. 2). « *T. pallide flavescens, rubro marmorata, posterius acuminata; « branchiis 26 »* (Costa A.).

Anche questa specie la riferisco sull'autorità del Costa, il quale la ravvicina alla *T. elegans*, Savigny (*Egitto*, t. II, f. 4), da cui differisce per la forma e proporzione delle branchie, mentre si distingue dalla *T. rubra*, Rüppel (*Gast.*, p. 13, t. 4, f. 1) per il colore e per l'assenza di tubercoli dorsali.

Il Tiberi (*loc. cit.*) propende a ravvicinarla alla *T. Blainvillei*, Risso.

GASTROPODA TECTIBRANCHIATA

Actaeon tornatilis, L. sp. (Voluta).

Med. et Atl. dalla Norvegia al Marocco.

* var. *bifasciata*, Risso.

Retusa ¹⁾ *truncatula*, Brug. sp. (Bulla) — *Bulla semisulcata*, Phil. *B. truncata*, Adams — *B. cylindrica*, Scacchi.

Med. e coste atlant. europee.

R. mamillata, Phil. sp. (Bulla).

Med., coste atlant. dall'Inghilterra alle Canarie.

¹⁾ Il nome generico *Utriculus*, Brown 1817, non può essere adoperato perchè già usato da Schumacher nel 1817 per un gruppo della famiglia delle *Conidae*.

Volvula acuminata, Brug. sp. (Bulla).

Med, coste atl. della Norvegia ed Inghilterra, Costa N. E. d'America.

Scaphander lignarius, L. sp. (Bulla).

Med ed Atl. dalla Norvegia alla Spagna.

Cylichna cylindracea, Pennant sp. (Bulla)—*Bulla ovulata*, Brocchi.—*B. convoluta*, Scacchi.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Azzorre.

C nitidula, Lovèn sp. (Bulla).

Med. e coste atlant. europee.

C. (Cylichnina) strigella, Lovèn sp.

Med. e coste atl. nord europee.

Bulla Columnae, Delle Chiaie — *B. striata*, auct.

Questa forma è comunemente riportata come *B. striata*, la quale però è esotica (secondo Gmelin abita l'Oceano Indiano, il Mar Rosso e le Antille); alla forma mediterranea che le rassomiglia deve darsi il nome dell'autore napoletano, il quale nel seguito all'opera del Poli (1840) la chiama *Bulla di Colonna* o *striata*; ciò che ha originato la confusione.

Mediterr. e coste atlant. del Portogallo e Marocco.

* var. *coerulea*, Monterosato.

Haminea hydatis, L. sp. (Bulla).

Med. ed Atl. dall'Inghilterra al Portogallo.

H. folliculus, Menke sp.

In pochi siti del Mediterraneo occidentale.

Weinkauffia diaphana, Aradas et Maggiore sp. (Bulla).

Pochi luoghi del Mediterraneo centrale

Ringicula auriculata, Ménard sp — *Oliva oryza*, O. G. Costa.

Med. et Atl. dal Portogallo alle Canarie. Anche Suez (Mac Andrew).

Philine aperta, L. sp. (Bulla) — *Bullaea Plancianna* et *Schroeteri*, Phil.

Med. et Atl. dalla Norvegia alla Spagna.

P. catena, Montagu sp (Bulla) — *Bullaea punctata*, Phil. (pars) et *angustata*, Phil.

Med. ed Atl. dalle coste dell'Inghilterra a quelle della Francia.

Hermannia scabra, Müll. sp. (Bulla) — *Bullaea punctata*, Phil. (non Adams).

Med ed Atl. dalla Norvegia alla Spagna.

Aplysia punctata, Cuvier — *Aplysia Cuvieri*, Delle Chiaie.

Mediterr

Umbrella mediterranea, Lam.

Mediterraneo.

Tylodina punctulata, Rafin. — *T. Rafinesqui*, Phil.

Rara nel fango a profondità. Mediterr.

GASTROPODA NUCLEOBRANCHIATA

Pterotrachea coronata, Forskal — *P. umbilicata*, Delle Chiaie. — *Pterophora hirudo*, Cavolini — *Firola Cuviera*, Lesueur.

Mediterr. Poco diffusa.

Carinaria mediterranea, Peron et Lesueur — *C. vitrea*, O. G. Costa. — *Tithyonia conchacea*, Cavolini. — *Pterotrachea lophyra*, Delle Chiaie.

Specie abitualmente rara; ma a distanza di lunghi periodi appare in stuoli nelle acque della *Piccola Marina* o di *Mulo* e dalle onde è rigettata sulla riva.

Mediterr. dal golfo di Nizza all'Egeo.

Atlanta Peroni, Lesueur — *A. Keraudreni*, Quoy et Gaymard (non Les.) — *A. Costae* et *Bivonae*, Pirajno — *A. mediterranea*, O. G. Costa.

Mediterr. centr. ed orient.

GASTROPODA PROSOBRANCHIATA

A). — Pectinibranchiata.

Conus mediterraneus, Brug.

Med. et Atl. dal Portogallo a Madera.

* var. *franciscanus*, Lam.

Drillia suturalis, Mill. sp. (Defrancia) — *Murex oblongus* var., Brocchi — *Pleurotoma gracilis*, Phil. (non Mont.).

Nel fango a profondità. Mediterraneo.

Bela septangularis, Montagu sp. (Murex).

Med. ed Atl. dall'Inghilterra alle Azzorre.

* var. *heptagona*, Scacchi.

Meno comune del tipo.

B. secalina, Phil. sp. (Pleurotoma).

Mediterr.

Conopleura Maravignae, Biv. jun. sp. (Pleurotoma) — *P. elegans*, Scacchi.

Rarissima a Capri. Mediterr. ed Atl. dal Portogallo alle Canarie.

Mangilia taeniata, Desh. sp. (Pleurotoma) — *Pl. eburnea*, Biv. teste Phil.

Mediterr.

M. Vauquelini, Payr. sp. (Pleurotoma).

Il tipo misura circa 11 mm. di lunghezza ed ha le coste meno pronunziate della precedente.

Med. ed Atl. dalla Spagna alle Canarie.

M. Bertrandi, Payr sp. (Pleurotoma) — *Pl. Bivonae*, Marav., teste Phil.

Mediterr.

M. coerulans, Phil. sp. (Pleurotoma).

Mediterr.

M. Leufroyi, Michaud sp. (Pleurotoma) — *Pl. Cyrilli*, Costa O. G.
Pl. zonale, Delle Chiaie teste Phil. — *Pl. inflata*, Phil. — *Fusus Boothi*,
Reeve.

Med. Atl. Irlanda, Spagna, Canarie.

M. rugulosa, Phil. (Pleurotoma) — *P. Sandrii*, Brusina.

In pochi luoghi del Mediterr. occident.

M. Loprestiana, Calcara sp. (Pleurotoma).

M. crispata, De Cr. et Ian sp. (Pleurotoma).

Mediterr. Il Philippi la cita di Capri.

M. costata, Pennant sp. (Murex) — *M. costulata*, Risso — *M. pusilla*,
Reeve — *M. coarctata*, Weinkauff — *Pl. prysmatica*, Brugnone.

Med. e coste atl. d'Europa.

Mangiliella multilineolata, Desh. sp. (Pleurotoma).

Med. centr. ed orient.

* var. *atra*, Phil.

M. pusilla, Scacchi sp. (Pleurotoma).

Med. centrale.

Smithiella striolata, Scacchi sp. *excl. synon.* (Pleurotoma) — *Pl.*
Smithii, Forbes — *Pl. loveneana*, Reeve.

Med. e coste atlant. inglesi.

Defrancia linearis, Mont. sp. (Murex) — *Murex elegans*, Donovan.
(non *Pleur. elegans*, Scacchi).

Med. ed Atl. dalla Norvegia a Madera.

* var. *aequalis*, Jeffreys.

D. concinna, Scacchi sp. (Pleurotoma).

Med.

D. Philberti, Mich. sp. (Pleurotoma) — *Pl. variegatum*, Phil. — *Pl.*
versicolor, Scacchi.

Mediterr. e coste atlant. d'Europa.

D. teres, Forbes sp.

Mediterraneo.

D. quadrillum, Dujardin sp. (Pleurotoma) — *Mang. clathrata*, De
Serres.

Forma intermedia tra le *Defrancia* e le *Clathromangilia*.

Clathromangilia granum, Phil. sp. (Pleurotoma) — *Pl. rude*,
Phil. — *P. delosensis*, Reeve (fide Ieffr.).

Mediterraneo.

* var. *Prausi*, Monterosato mscr. (v. fig. 3 a, b).

Statura più piccola della precedente.

Philbertia La Viae, Phil. sp. (Pleurotoma).

Reticolatura più minuta e più esile della precedente.

Napoli e Sicilia.

P. contigua, Monterosato.

Mediterr.

Raphitoma brachystoma, Phil. sp. (Pleurotoma) — *Pl. tiarula* Lovén.

Med. ed atl. dal Marocco alla Norvegia.

R. nuperrima, Tiberi sp. (Pleurotoma).

Golfo di Napoli.

Villiersiella attenuata, Mtg. sp. (Murex) — *Pl. gracile*, Phil. — *P. Villiersi*, Mich.

Med. ed Atl. dall'Irlanda alla Spagna.

Ginnania nana, Scacchi sp. (Pleurotoma) — *Pl. fortis et turgida*, Forbes.

Mediterr.

G. fuscata, Desh. sp. (Pleurotoma) — *Pl. Bertrandi*, Phil. (non Payr.) — *Pl. Ginnaniana*, Scacchi.

Mediterr.

* var. *nodulosa*. Monterosato.

Homotoma reticulata, Renieri sp. (Murex) — *Murex echinatus*, Brocchi — *Pleur. Cordieri*, Payr.

Mediterr. e coste atlantiche dell'Inghilterra ed Irlanda.

H. histrix, Ian in Bellardi.

Mediterr. e mari inglesi.

Bellardiella gracilis, Mtg. sp. (Murex) — *Pleur. suturalis*, Phil. — *P. oblonga*, Scacchi.

Med. ed Atl. dalla Scozia alle Canarie e Madera.

Marginella secalina, Phil — *Volvaria triticea*, Phil. non Lam. (excl. fig.).

M minuta, Pfeiffer.

Mediterr., Cuba (Pfeiffer).

Volvarina (Neovolvarina) pallida, L. sp. (Voluta)

Mediterr.

Gibberula clandestina, Brocchi sp (Voluta) — *Volvaria marginata*, Biv. teste Phil.

Mediterr.

G. miliaria, L. sp. (Voluta) — *Volvaria miliacea*, Lam. — *Conus siculus*, Delle Chiaie teste Phil.

Mediterr., Marocco, Madera, Canarie.

G. turgidula, Monterosato.

Più piccola della precedente, a spira poco visibile, spesso limpida come cristallo.

Mediterr.

G. (Gibberulina) occulta, Monterosato.

Di piccole proporzioni e d'aspetto ovuliforme.

Mediterr.

Fuscomitra lutescens, Lam. sp. (Mitra) — *Mitra cornea*, Lam.

Sono forse sinonimi o semplici differenziazioni locali: *Voluta laevigata*, Gmel, teste Phil — *V. groenlandica*, Gray — *V. tringa*, L.

Si distingue per la spira acuta, troncata alla base e con l'ultimo giro rigonfiato.

Mediterr.

Uromitra ebenus, Lam. sp. (Mitra) — *M. caffra*, Scacchi.

Specie variabilissima. Sono semplici varietà locali la *M. Philippiana*, Forbes e la *M. plumbea*, Lam. — Più accentuate differenze si scorgono nella *M. littoralis*, Forbes, ritenuta come sinonimo della *ebenus* dallo Jeffreys e come forma separata dal Dautzenberg.

Mediterr., Marocco, Canarie.

* var. *Defrancei*, Payr. — *Voluta plicatula*, Brocchi — *Mitra turrita*, Monterosato.

Costulata come il tipo. ma più allungata. Rara.

* var. *pyramidella*, Brocchi.

Rara.

U. Savignyi, Payr. sp. (Mitra).

Mediterr.

* var. *gracilis* O. G. Costa — *Catal. test. mare di Taranto* (in *Accad. Scienze di Napoli*, sedute giorni 7 e 14 sett. 1830 — Napoli 1843), p. 58.

Giri meno convessi; forma subconica; colore giallo bruciato, più scuro negli interstizi delle costole, le quali sono bianchiccie con una linea trasversale dello stesso colore.

Due esemplari coralligeni.

U. tricolor, Gm. sp. (Voluta).

Mediterr.

Mitrolumna olivoidea, Cantraine sp. (Mitra) — *Mitra columbellaria*, Scacchi — *M. obsoleta*, Phil. (non Br.).

Mediterr.

* var. *Greci*, Phil. sp. (Columbella) — var. *major*, B. D. et D. Pieghie del labbro non continuate internamente.

* var. *granulosa*, Monteros.

Fusus rostratus, Olivi sp. (Murex).

Mediterr.

* var. *carinata*, Monterosato.

In questa forma una delle coste trasverse è più sviluppata e costituisce una carena spesso spinosa.

F. syracusanus, L. sp. (Murex).

Mediterr.

Fusus (Pseudofusus) pulchellus, Phil.

Mediterr.

* var. *curta*, n. f. (fig. 5, a, b). — Raccorciato e più noduloso.

F. (Pseudofusus) latiroides, di Blasi mscr. in Monterosato, *Natur. Sic.*, 1890, p. 21 (estratto).

Pisania pusio, L. sp. (Buccinum) — *Bucc. maculosum*, Phil. — *Voluta mercatoria*, Delle Chiaie — *Purpura Gualtieri*, Scacchi — *Pisania striatula*, Bivona.

Sugli scogli a fior d'acqua e sotto le pietre semisommerse.

Mediterr., Azzorre.

* var. *marmorata*, Monteros.

* var. *fasciata*, Monteros.

Pollia d'Orbigny, Payr. sp. (Buccinum) — *Pisania nodulosa*, Biv. — *Turbinella craticulata*, Costa O. G.

Mediterr., Senegal.

* var. *major*, Scacchi.

* var. *minor*, Scacchi.

* var. *unifasciata*, Monteros.

P. picta, Scacchi sp. (*Purpura*, non Turt. nec Flem.) — *B. scacchianum*, Phil.

Rara, Mediterr. centr. ed orient. in pochissimi luoghi.

Gli esemplari tipici furono raccolti da Scacchi nelle acque di Posilipo sulle radici della *Caulinia oceanica*.

P. bicolor, Cantraine sp. (Buccinum).

Med. Rara.

Euthria cornea, L. sp. (*Fusus*) — *Fusus lignarius*, O. G. Costa.

Sugli scogli profondi. Mediterraneo.

* var. *major*, Scacchi.

* var. *minor*, Scacchi.

* var. *elongata*, Monterosato.

Nassa mutabilis, L. sp. (Buccinum).

Med., coste atlant., Africa occidentale, Canarie.

* var. *minor*, Monterosato.

* var. *inflata*, Lamarck.

N. (Hinia) reticulata, L. sp. (Buccinum).

Med. et Atl. dalla Norvegia alle Azzorre.

N. (Hinia) limata, Chemn. sp. (Buccinum).

Med., Madera, Canarie.

N. (Telasco) Ferussaci, Payr. sp. (Buccinum) — *B. variabile*, Phil. *Nassa costulata*, auct. (non Ren. nec Brocchi)

Med e coste atlant. del Portogallo, Spagna, Madera, Canarie.

* var. *Cuvieri*, Payr. — var γ . Phil.

N. (Hima) incrassata, Mull. sp. (*Tritonium*) — *Bucc. Ascanias*, Brug. — *B. macula*, Mont. — *B. asperulum*, Brocchi. — *B. minutum*, Pennant.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Azzorre.

* var. *Lacepedei*, Payr.

* var. *varicosa*, B. D. et D.

Amycla corniculum, Olivi sp. (Buccinum).

Med. e coste atlant. della Spagna e Marocco.

Cyclonassa neritea, L. sp. (Buccinum)

Med. e coste atlant. della Spagna.

C. pellucida, Risso sp. (Cyclope) — *C. Donovan*, Risso.

Con la specie precedente; poco comune.

Columbella rustica, L. sp. (Voluta) — *C. tringa*, O. G. Costa. (non Lam).

Variabilissima per colorito e per forma.

• **Mediterr.**, Mar Rosso, Antille, Senegal, Canarie, Capo Verde.

* var. *apiculata*, Monterosato.

C. (Atilia) minor, Scacchi.

Mediterr. Rara.

C. (Mitrella) scripta, L. sp. (Murex) — *Fusus lineolatus*, A. Costa in *Revue Zool.*, 1841, p. 249 et in *Stat. Capri*, 1840, p. 71 (juv.) — *Columbella flaminea*, Scacchi — *Buccinum Linnæi*, Phil.

Tra il fango a le alghe a 60 od 80 m. di profondità. Rara.

Mediterr.

C. (Mitrella) Gervillei, Payr. sp. (Mitra) — *C. Crosseana*. Recluz.

Mediterr. Rara.

Il Recluz (*Journal de Conchyliologie*, 1851, p. 257, t. 7, f. 5) descrisse come nuova specie dell'isola di Capri la *C. Crosseana*; ma il marchese di Monterosato, che ha esaminato il tipo, l'ha trovato non esser altro che una *C. Gervillei* con una serie di puntini alla periferia; il dente è poi una escrescenza calcare non appartenente alla conchiglia.

Pagodula carinata, Biv. sp. (Murex) — *Murex calcar*, Scacchi fide Phil. — *M. vaginatus*, De Crist. et Jan.

Mediterraneo e mari nordeuropei.

Typhis tetrapterus, Bronn sp. (Murex) — *M. fistulosus* var., Brocchi.

Mediterr.

Il *T. Sowerbyi*, che Philippi pone come sinonimo dubbio di questa specie, è forma mediterranea distinta.

T. fistulosus, Brocchi sp. (Murex).

Mediterr.

Murex (Bolinus) brandaris, L.

Med., Canarie. coste occid. africane sino al Senegal.

M. (Muricantha) trunculus, L.

Med. ed Atl. dal Portogallo al Senegal.

* var. *falcata*, Brusina -- Tubercoli delle radici molto sviluppati e spinosi.

* var. *propeconglobata*, n. f. — Rigonfia, varici mutiche.

Il *M. trunculus* è una derivazione di parecchie forme plioceniche; la seconda varietà qui notata è riferita al *M. conglobatus*, Michelotti, il cui tipo è fossile del terziario piemontese; però dietro confronti numerosi tra gli esemplari mediterranei e quelli esistenti nel R. Museo Geologico di Torino, mi son convinto che la nostra forma mediterranea, pur essendo vicinissima a quella descritta dal geologo torinese, ne differisce perchè alquanto meno rigonfia e raccorciata ed è quindi da distinguersi col nome di *propeconglobata*, la quale verrebbe così ad essere l'anello di congiunzione principale tra le forme di questo tipo viventi e quelle esi-

stenti un tempo nel mare pliocenico, come p. es. il *Murex torularius*, intermedio tra il *brandaris* ed il *cornutus*, sue derivazioni, dei mari temperati il primo e dei mari caldi il secondo.

Il *M. trunculus* corrispondente al tipo linneano è raro nel nostro golfo; la forma che, comunissima, si rinviene appartiene alla varietà priva di spine, ma con semplici tubercoli; la varietà terza del Philippi è quella corrispondente al tipo linneano, mentre la quarta sarebbe la mia var. *propeconglobata*.

M. (Muricopsis) cristatus, Brocchi.

Forma variabilissima. Med. ed Atl. dalla Spagna alla Guinea.

* var. *Blainvillei*, Payr.

Muricidea spinulosa, O. G. Costa sp. (*Murex*) (v. fig. 4 a, b).

Med. Può a prima vista scambiarsi con pulli del *M. trunculus*.

Ocinebra erinacea, L. sp. (*Murex*) — *Murex tarentinus*, Lam.

Med. et Atl. dall'Inghilterra alle Canarie.

Sei varici per giro, deboli e forti in ordine alterno, in modo che la conchiglia vista dall'alto ha un aspetto triangolare. Il *M. tarentinus* Lam. è perfettamente identico alla specie linneana, con la quale nel Mediterraneo ne convive un'altra rassomigliante e collegata a quella da termini di passaggio; forma che, per evitare confusioni, il Dautzenberg ha chiamato *O. Hanleyi* (*Une excursion à St. Lunaire*, 1887, p. 119); quest'ultima è più grande della *erinacea* ed avendo per ogni giro cinque varici egualmente grosse, la conchiglia vista dall'alto ha un aspetto pentagonale.

Quindi:

a) *O. Hanleyi*, Dautzen. — *Murex erinaceus*, auct. (non L.).

b) *O. erinacea*, L. sp. — *M. tarentinus*, Lam. — *M. erinaceus* (L.), auct.

O. Edwardsii, Payr. sp. (Purpura).

Med. ed Alt. dal Portogallo alle Canarie.

Ocinebrina minuta, Desh. sp. (*Murex*).

Mediterr.

O. corallina, Scacchi sp. (*Murex*) — *Fusus lavatus*, Phil. — *Murex aciculatus*, Lam. — *M. inconspicuus*, Sow. et Reeve (*teste* Jeffreys).

Med. ed Atl. dall'Inghilterra a Madera ed alle Canarie.

* var. *minor*, Monterosato.

* var. *curta*, Monterosato.

Dermomurex scalarinus, Bivona sp. (*Murex*) — *M. scalaroides*, Blainv. — *M. distinctus*, De Cr. et Ian. — *M. leucoderma*, Scacchi.

Rarissimo nel mare dell'isola. Vive in pochi punti del Mediterraneo centrale ed orientale.

Donovania turritellata, Desh. sp. (*Fusus*) — *M. granulatus*, Scacchi — *Buccinum minimum*, Phil. — non *Lachesis minima*, Montg. sp. (non mediterranea).

Mediterr.

D. mamillata, Risso sp. (Nesaea) — *Pleurotoma perlatum*, Req. — *Murex Folineae*, Delle Chiaie — *Buccinum Lefeburei*, Maravigna.

Mari europei.

* var. *submamillata*, Monterosato.

D. vulpecula, Monterosato.

Mediterr.

D. affinis, Monterosato, *Journ. Conchyl*, 1889, p. 118.

Mediterr.

Pseudomurex (Hadriania) craticulatus, Brocchi sp. (Murex, non L.) — *Hadriania Brocchii*, Monterosato.

Forma che lega le *Ocenebra* ai *Pseudomurex* e potrebbe anche considerarsi tipo di un genere.

Mediterr.

Triton (Simpulum) nodiferum, Lam. — *T. variegatum*, Scacchi (non Lam).

Laminare. Med. ed Atl. dall'Inghilterra al Senegal.

Argobuccinum (Gyrina) giganteum, Lam. sp. (Ranella).

Raro a Capri. Laminare e coralligeno.

Mediterr.

Dolium galea, L. sp. (Buccinum).

Laminare profondo. Si pesca di tanto in tanto. Mediterr. e regione caraiba.

Ovula carnea, Poiret sp. (Bulla).

Mediterr.

Cypraea (Luria) lurida, L.

Mediterr., Azzorre, Canarie, Madera, Senegal, Guinea.

C. (Luponia) pyrum, Gmelin — *C. cinnamomea*, Olivi. — *C. rufa*, Lam.

Mediterr., Canarie.

Trivia europaea, Mtg. sp. (Cypraea).

Mediterr. e coste atlant. europee.

T. pulex, Solander in Gray — *C. mediterranea*, Risso.

Mediterr., Marocco, Madera, Azzorre, Canarie.

Erato laevis, Donovan — *E. cypraeola*, Phil. — *Marginella muscaria*, O. G. Costa.

Mediterr.

E. Donovani, Payr. sp. (Marginella).

Mediterr.

Chenopus pes-pelecani, L. sp. (Murex) — *M. gracilis*, Brocchi (giovane con labbro imperfetto).

Med. ed Atl. dalla Norvegia alla Spagna.

Triphoris (Monophorus) perversa, L. sp. (Trochus) — *Murex Savignus*, Delle Chiaie — *C. inversum*, O. G. Costa. — *M. granulatus*, Brocchi.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Azzorre.

* var. *minor*, Monterosato.

Cerithium (Theridium) vulgatum, Brug.

Med. ed Atl. dalla Francia al Senegal.

C. (Thericium) renovatum, Monterosato — *C. vulgatum* var. *pulchella*, Phil., non *C. pulchellum*, Duj. Sow, etc.

Med. e coste atlant. europee.

C. (Thericium) lividulum R. sso — *C. fuscatum*, Costa O. G. — *C. rupestre* var. *plicata*, B. D. et D.

Mediterr.

C. (Thericium) compositum, Monterosato.

Mediterr.

C. (Thericium) protractum (Bivona mscr), Aradas et Benoit. — *C. vulgatum* var. *gracilis*, Phil.

Mediterr.

Bittium scabrum, Olivi sp. (Murex) — *Cerithium lima*, Brug.

Mediterr. e litorale atlantico dalla Norvegia alle Azzorre. È una delle non molte specie mediterranee che troviamo già verso il mezzo del periodo miocenico.

B. Latreillei, Payr. sp. (*Cerithium*).

Mediterr.

B. reticulatum, Da Costa sp. (*Cerithium*).

Mediterr.

B. pusillum, Jeffreys.

Med. e mari europei.

B. laderatinum, Brusina.

Med. centr.

* var. *coralligena*, Monterosato (v. fig. 7 a, b, c).

Potamides (Pirenella) mamillatum, Risso sp. (*Cerithium*) — *C. granulatum*, Costa O. G. — *C. sardoum*, Cantraine.

Coralligeno. A Capri raccolto a circa 90 m.

Mediterr.

Metaxia rugulosa, Sow. sp. (*Cerithium*) — *C. Metaxae*, Delle Chiaie — *C. angustissimum*, Forbes — *C. crosseanum*, Tiberi.

Mediterr.

Cerithiopsis tubercularis, Montg. sp. (*Cerithium*) — *C. pygmaeum*, Phil.

Med. et Atl.; poco comune, ma molto sparso.

* var. *acicula*, Brusina (v. fig. 6).

C. scalaris, Monterosato.

Mediterr.

C. minima, Brusina.

Mediterr.

C. diadema, Watson.

Mediterr.

C. Clarkii, Hanley.

Mediterr.

C. acuminata, Monterosato

Prossimo al *C. Barleei*. Mediterr.

Vermetus gigas, Bivona

Tra il fango e la sabbia a circa 90 m di profondità.

Mediterr.

V. triqueter, Bivona — *V. contortuplicatus*, Scacchi.

Mediterr.

Tenagodes obtusa, Schum. sp. (Anguinaria) — *Siliquaria anguina*, auct. (non L.).

Frequente nei fondi rocciosi delle bocche.

Mediterr. e Capo Verde.

Turritella communis, Risso.

Med. ed Atl. dalla Norvegia al Marocco.

T. (Haustator) triplicata, Brocchi sp. (Turbo) — *T. imbricata*, Scacchi (non Lam.) — *T. vermicularis*, Brocchi.

Mediterr. ed Atlant. dalla Spagna alle Canarie.

* var. *mediterranea*, Monterosato.

È una mutazione del tipo.

Mathilda elegantissima, O. G. Costa sp. in *Microdolid. mediterr.*, 1861, p. 55, t. IX, f. 1 (mala) (Trochus).

Rara.

M. coronata, Monterosato in *Poche note s Conchiol. mediterr.*, p. 12, Palermo, 1875.

Rarissima.

Coecum trachea, Montg. sp. (Dentalium) — *Odontidium rugulosum*, Phil.

Mediterr. et Atlant. dall'Inghilterra alle Canarie.

Littorina (Melaraphe) neritoides, L. sp. (Turbo) — *T. saxatilis*, Olivi — *T. Lemani*, Delle Chiaie.

* var. *major*, Koch.

* var. *coerulescens*, Lam.

Med., Mari del Nord, coste atlantiche europee, Isola Tristan d'A-cunha.

Sugli scogli a fior d'acqua e spesso fuori del mare.

Fossarus ambiguus, L. sp. (Helix) — *F. Adansoni*, Phil. — *Turbo costatus*, Scacchi (non Br.) — *T. lucullanus*, Scacchi (pars) — *Maravigna Sicula*, Aradas et Maggiore.

Med. ed Atl. dal Marocco alle Azzorre.

Phasianema minutum, Mich. sp. (Turbo) — *Fossarus clathratus*, Phil.

In pochi siti del Mediterr. centrale.

Solarium fallaciosum, Tiberi — *Trochus canaliculatus*, Brocchi — *S. Stramineum*, Phil. — *S. siculum*, Weinkauff.

Mediterr.

S. Architae, O. G. Costa, *Fauna*, Trochoidei, 1841, p. 5, t. I, f. 1.

Raro. Mediterr.

Architaea catenulata, O. G. Costa sp.

Trovata una sola volta dal prof. A. Costa.

Rissoa variabilis, V. Mühlf. sp. (Turbo).

Med. e coste atlant. della Spagna e Portogallo.

Deve il suo nome alla spira più o meno elevata ed alle variazioni della scultura.

* var. *brevis*, Monterosato.

* var. *elongata*, Monterosato.

R. ventricosa, Desm.

Mediterraneo.

R. inconspicua, Alder.

Mediterr., Madera, Canarie.

R. obtusa, Cantraine.

Mediterr. ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie.

Zippora auriscalpium, L. sp. (Turbo).

Mediterr.

Rissostomia oblonga, Desm. sp. (Rissoa).

Mediterr.

Schwartzia monodonta, Biv. in Phil. sp. (Rissoa).

Med. e coste del Portogallo.

Turbella parva, Da Costa sp. (Turbo)—*Rissoa obscura*, Phil.

Med. et Atl. dalla Norvegia alle Canarie.

Persephona violacea, Desm. sp. (Rissoa).

Med. ed Atl. dalla Francia al Portogallo

Apicularia similis, Scacchi sp (Rissoa).

Med. ed Atl. dalla Francia a Madera ed alle Canarie.

Alvania Montagu, Payr. sp. (Rissoa) — *A. Boria*, Risso.

Med. ed Atl. da Cadice a Gibilterra e Madera.

* var. *buccinoides*, Desh.

A. lineata, Risso.

Med. centrale,

A. hispidula, Monterosato.

Mediterr.

A. nana, Phil. sp. (Rissoa) — *Rissoa pusilla*, Phil.

Med. e coste atlant. della Francia.

A. pulchella, Phil. sp. (Rissoa).

Mediterr.

A. scabra, Phil. sp. (Rissoa) — *Rissoa mutabilis* (Schwartz) Wein-
kauff.

Mediterr.

Acinus reticulatus, Mtg. sp. (Turbo) non *A. reticulata*, Carp. (del
Pacifico).

Mediterr. ed Atl. dall' Inghilterra alle Canarie.

A. cimex, L. sp. (Turbo) (non Brocchi) — *Rissoa granulata*, Phil.

Med. ed Atl. dalla Spagna alle Azzorre.

A. Gregorioi, Brusina.

Med. centr.

A. subcrenulatus, Schwartz *mscr.* (Alvania)—*Rissoa Oceani*, d'Orb.
Mediterr.

A. Geryonia, Brusina,
Mediterr.

A. clathratus, Phil. sp. (Rissoa).
Mediterr.

Acinopsis hirta, Monterosato. *Conch. litt. mediterr.* in *Nat. Sic.*,
III, n. 6, 1886.
Mediterr.

A. cancellata, Da Costa sp. (Turbo, — *Turbo cimex*, Donovan.
(non L.), non *R. cancellata*, Desm. (*A. cimex*, L. sp.)

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie, Madera, Mogador.

Alvinia subaureolata, Monteros. sp. (Alvania) — *Test. nuovi Sicil.*,
1869, p. 9. f. 3.

Med. e Canarie (Mac Andrew).

Alvaniella Lanciae, Calcara sp. (Rissoa) — *Rissoa Philippiana*,
Ieffr. — *A. scabra* (non Phil.) Monterosato.

Mediterr

A. cimicoides, Forbes sp. (Rissoa) — *Rissoa sculpta*, Forbes et
Hanley (non Phil).

Come varietà sono forse da considerarsi le *R. intermedia* e *sculpta*,
Phil.

Med., Norvegia, Groenlandia, Inghilterra.

Arsenia punctura, Mtg. sp. (Turbo).

Med. ed Atl. dal Nord Europa alle Canarie.

Massotia lactea, Mich. sp. (Rissoa).

Med. ed Atl. dall' Inghilterra al Marocco.

Manzonina costata, Adams sp. (Turbo, non Lam.) — *R. carinata*
et *exigua*, Phil.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie.

Onoba simplex, Phil. sp. (Rissoa).

Mediterr.

Rissoina Bruguierei, Payr sp. (Rissoa) — *R. subeffusa*, Biv. *teste*
Phil.

Med. e coste atlantiche del Portogallo.

Barleeia rubra, Mont. sp. (Turbo) — *Rissoa fulva*, Montg.

Med. et Atl. dalla Norvegia a Teneriffa e Capo Verde, Pernam-
buco (spedizione del *Challenger*).

Littorale e laminare.

Peringia Salinasi, Aradas et Calcara sp. (Paludina).

Specie molto rara.

Capulus hungaricus, L. sp. (Patella).

Med et Atl. dalla Norvegia alla Spagna.

Crepidula (Ianacus) unguiformis, Lamarek.

Med. ed Atl. dalla Francia al Marocco, golfo di S. Lorenzo e coste
orientali del Nord America. Laminare.

Calyptraea chinensis, L. sp. (Patella) — *C. vulgaris*, Phil. — *C. muricata*, Polii, Scacchi.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alla Guinea.

C. muricata, Brocchi sp. (Patella).

Rara. Med.

Natica Dillwyni, Poyr.

Mediterr.

Payraudeautia intricata, Don. sp. (Nerita).

Med. ed Atl. dal Portogallo alle Azzorre.

Nacca hebraea, Martyn sp. (Nerita).

Mediterr.

Neverita Iosephinia, Risso — *Natica glaucina*, Brocchi — *N. olla*,

Lam., — *N. albumen*, Scacchi

Mediterr.

Naticina Poliana Delle Chiaie sp. (Natica). — *N. intermedia et marochiensis* Phil. — *N. Alderi*, Forbes.

Mediterr.

N. macilenta, Phil. sp. (Natica).

Med. e coste atlantiche del Marocco.

Megalomphalus azonus, Brusina — *Fossarus Petitianus*, Tiberi.

Pochi siti del mediterr. centrale.

Ianthina (Amethistina) pallida, Harvey (teste Jeffreys) — *I. patula* Phil.

Golfo di Napoli (Scacchi e Phil. in origine), golfo di Palermo (Monte-rosato).

Specie rara nel mare dell'isola, ma qualche volta comparisce in abbondanza straordinaria. Negli ultimi giorni del luglio 1900 potetti assistere all'invasione di migliaia di questi graziosi molluschi, le onde ne rigettavano in gran copia sulla riva meridionale o della *Grande marina*.

Scalaria clathrus L. sp. (Turbo) — *S. communis*, Lam.

Med ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie.

S. Tiberii, De Boury in *Rev. Scal. Mioc. e Plioc. Ital.*, p. 89 (*Bull. Soc. Malac. Ital.* p. 245, tomo XIV) — *S. soluta*, Tiberi in *Journ. Conch.* 1868, t. VI, f. 3 (nome già usato da Adams). — *S. pumila*, Libassi — *S. rugosa*, O. G. Costa — *S. crispa*, Scacchi — *S. eximia*, Pecchioli — *S. Pecchioliana*, Issel — *S. Gravitellensis*, Seguenza.

Monterosato considera lo *S. Tiberii* come varietà della *S. Celesti*, Aradas; Jeffreys la riporta sinonimo di *S. frondosa*, Sow.

Un solo esemplare in mezzo ad altre Scalarie (v. fig. 8).

Mediterr.

S. pseudoscalaris, Risso.

Mediterr.

S. hellenica, Forbes — *Rissoa? coronata*, Scacchi *fide* Phil. — *S. Scacchii* Hörnes — *S. crassilabrum* Sow, *teste* Jeffreys.

Da Nizza all'Arcipelago, Madera, Canarie.

S. tenuicosta, Michaud — *S. planicosta*, Phil. — *S. plicata*, Scacchi (v. fig. 9).

Mediterr.

S. Monterosati, De Stefanis.

Raccolta a Capri dal generale De Stefanis.

S. striatissima, Monterosato.

In frammenti. Mediterr.

S. pulchella, Biv. — *S. Schultzii*, Weinkauff.

Mediterr.

Melanella ¹⁾ **intermedia**, Cantraine sp. (*Melania*) — *Rissoa sinuosa*, Scacchi. — Poco comune. Mediterr.

M. microstoma, Brusina sp. (*Eulima*).

Med. centr.

M. affinis Phil. sp. (*Eulima*).

Mediterr.

M. (Vitreolina) incurva, Renieri sp. (*Helix*).

Mediterr. Sulle alghe.

Mumiola dolifolum, Phil. sp. (*Rissoa*) — *Odostomia tricineta*, Ieffreys. var *bicineta*, Tiberi.

Med. e Canarie. Coralligena.

Odontostomia conoidea, Brocchi sp. (*Turbo*) — *Rissoa polita*, Scacchi.

Mari europei

O. elongata, Phil. sp. (*Rissoa*) — *O. plicata* Mont. var. *dente inconspicuo*, Ieffr.

Mari europei.

O. Warreni, Thompson, sp. (*Rissoa*).

Mari europei.

O. interstincta, Mont. sp. (*Turbo*) — *R. striata et suturalis*, Phil.

Med. ed Atl. dall'Inghilterra alle Canarie.

Specie variabilissima a cui dovrà forse anche riferirsi la *Chemnitzia terebellum*, Philippi, trovata da quest' autore fossile a Palermo e dallo Ieffreys vivente sulle coste del Piemonte.

Eulimella Scillae, Scacchi sp. (*Melania*) — *E. crassula*, Ieffr. — *E. Macandrei*, Forbes.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie.

E. acicula, Phil. sp. (*Melania*) — *E. producta*, Lovén.

Med. e coste atlantiche inglesi e francesi.

E. praelonga, Jeffreys.

Mediterraneo.

Turbonilla elegantissima, Mont. sp. (*Turbo*) — *Turbo lacteus*, L. *Rissoa turritella*, Scacchi.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alle Azzorre.

* var. *Campanellae*, Phil.

¹⁾ Adotto il nome generico di *Melanella*, essendo di quattro anni più antico di quella di *Eulima*, comunemente usato.

T. gracilis, Phil. sp. (Chemnitzia).
Mediterr.

* var. *scalariformis*, n. f.

Giri più convessi e più staccati.

T. densecostata, Phil. sp. (Chemnitzia) — *Odostomia* (*Turbonilla*)
rufa var. *exigua*, Monterosato.

Litorale. Mediterraneo centrale.

T. gradata, Monterosato.
Mediterr. centrale.

Pyrgisculus scalaris, Phil. sp. (Melania).
Med. ed Atl. dall' Inghilterra alla Spagna.

P. obliquatus, Phil. sp. (Chemnitzia).

Tirreno. A differenza della sp. precedente ha i giri lievissimi, non striati.

Pyrgostelis rufa, Phil. sp. (Melania).

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie.

Pyrgostylus striatula, L. sp. (Turbo). — *Melania pallida*, Phil.
Mediterr. Rara.

GASTROPODA PROSOBRANCHIATA

B) — Scutibranchiata

Smaragdia viridis, L. sp. (Nerita).
Mediterr., Madera, Antille.

Phasianella (Tricolia) speciosa, V. Muhlf. sp (Turbo) — *P. Vic-*
uxi Payr.

Mediterr.

P. (Tricoliella) intermedia, Scacchi — *P. tenuis*, Michaud.
Med. e coste atlantiche della Francia e Portogallo.

P. (Steganomphalus ¹⁾ pulla, L. sp. (Turbo).

Specie variabile, litorale e sublittorale.

Med. ed Atl. dal Nord Europa alle Canarie; Mogador, Guada-
lupa (Beau).

* var. *flammulata*, B. D. et D.

* var. *zigzag*, Monterosato.

Collonia sanguinea L. sp. (Turbo).

Già dal Philippi questa specie notata di Capri (L. p. 179).

Mediterr., Corea (Jeffreys).

Astraliium (Bolma) rugosum, L. sp. (Turbo).

Med. e coste atlantiche della Francia e Spagna, Madera, Canarie,
Mogador. — Litorale e laminare.

¹⁾ Per questo sottogenere più comunemente usato è il nome di *Eudora* Leach 1862; però già nel 1801 era stato adoperato da Peron e Lesueur. *Steganomphalus* fu proposto da Harris e Burrow nel 1891.

Il *Trochus solaris*, Brocchi (II. p. 357) (— var. *spinosa*, Bronn, *It. Tert. Geb.*, 1831, nr. 56 — *Turbo calcar*, Chemnitz, *Conch. Cab.* V, t. 180, f. 1786-87) è una forma giovanile; ma non rare volte esemplari adulti e sviluppati conservano le spine (var. *armata*, Monterosato).

Clanculus (Otavia) corallinus, Gmel. sp. (Trochus) — *Monodonta Couturii*, Payr — *Trochus Pharaonis*, O. G. Costa (non L.).

Mediterr. e litorale della Senegambia.

Clanculopsis cruciatus, L. sp. (Trochus).

Mediterr.

C. Jussieui, Payr sp. (Monodonta).

Mediterr. Sacco ne fa il tipo del suo sottogenere *Clanculella*.

Craspedotus limbatus, Phil. sp. (Monodonta) — *Monodonta Tinei*, Calcara — *Oliva otaviana*, Cantraine — *Trochus bilabiatus*, Phil. — *Tr. horridus* et *Heliciella costellata*, O. G. Costa in *Microdoride mediterranea*, p. 56 e 63, t. X, f. 3, t. IX, f. 6. ed altri sinonimi meno importanti.

Med. ed Atl. in pochi luoghi dalla Norvegia a Madera.

Gibbula cineraria, L. sp. (non Brocchi, Olivi, Costa, Bellardi) (Trochus).

Mediterr., Islanda, dalla Norvegia al Portogallo, Mogador.

Litorale e laminare. Variabile nella dimensione ed altezza della spira.

G. umbilicata, Mont. sp. (Trochus) — *Tr. umbilicaris*, Pennant (non L.) — *Tr. umbilicalis*, Da Costa.

Med. ed Atl. dal Nord Europa a Gibilterra, Mogador.

Litorale e laminare.

G. (Forskalia) magus, L. sp. (Trochus).

Med. ed Atl. dall'Inghilterra al Senegal.

G. (Forskalia) fanulum, Gm. sp. (Trochus) — *Tr. Aegyptius*, O. G. Costa.

Mediterr.

G. (Forskalia) Guttadauri, Phil. sp. (Trochus).

Rara a Capri, Napoli, Sicilia, Dalmazia.

G. (Magulus) ardens, V. Salis Marschlins sp. (Trochus) — *G. Fermoni* var. *cinerascens*, Monterosato.

Mediterr.

G. (Phorcus) varia, L. sp. (Trochus).

Med. e Golfo di Guascogna.

Una varietà è la *G. elata*, Brusina.

G. (Phorcus) Richardii, Payr. sp. (Monodonta) — *Tr. cinerarius*, O. G. Costa.

Mediterr., Portogallo, Gibilterra, Canarie.

Circulus striatus, Phil. sp. (Valvata) — *Solarium Philippii*, Cantraine

Med. e coste atlant. di Francia e Spagna.

S. Wood nel 1842 considerò questa specie nel genere *Adeorbis*; Jeffreys propose il nome di *Circulus*, come sezione di *Trochus*; Monterosato l'adottò come nome generico. L'animale è ancora sconosciuto.

Calliostoma conulum, L. sp. (*Trochus*) — *Tr. zizyphinus*, var. c., Scacchi.

Med. Canarie, Madera.

* var. *violaceus*, Risso.

C. zizyphinum, L. sp. (*Trochus*) — *Tr. conulus* var β . Phil. — *Zizyphinus Linnæi*, Monterosato. Ha circa 20 sinonimi.

Dai mari nord europei alla Morea ed all' Egitto, Madera, Canarie, Mogador.

Variabilissimo nella scultura, forma e colorazione.

Il *Tr. laevigatus*, Phil. è una varietà.

C. Laugierii, Payr. sp. (*Trochus*) — *Trochus conulus*, Scacchi (non Lam).

Mediterr. coste atlant. del Portogallo e Spagna, Azzorre.

C. dubium, Phil. sp. (*Trochus*).

Mediterr.

Ampullotrochus granulatus, Born sp. (*Trochus*).

Mediterr., coste atlant. europee, Madera, Canarie, Mogador.

A. millegranus, Phil. sp. (*Trochus*) — *Tr. miliaris*, Scacchi (non Brocchi).

Mediterr. ed Atlant. dalla Norvegia alla Spagna.

Iujubinus striatus, L. sp. (*Trochus*) — *T. ruscirianus*, Weinkauff. *T. littoralis*, Brusina — *T. fraterculus*, Monterosato.

Med. ed Atl. dall'Inghilterra alle Canarie.

Variabile per l'altezza della spira, per il colore e per la scultura.

Secondo Jeffreys il *Tr. unidentatus* Phil. sarebbe una varietà.

I. Grovesi, Forbes sp. (*Trochus*).

Mediterr.

I. Matonii, Payr. sp. (*Trochus*).

Mediterr.

I. exasperatus, Pennant sp. (*Trochus*).

Med. et Atl. dall'Inghilterra a Madera, Canarie, Azzorre.

I. Montacuti, W. Wood sp. (*Trochus*) — *Tr. parvulus*, Phil.

Mediterr. e coste atlantiche europee, Canarie.

I. igneus, Monterosato — *I. corallinus*, Monter. (non auct.)

Si avvicina ad una varietà rossa dell'*exasperatus*, con la quale viene spesso confuso.

I. concinnus, Monterosato.

Raccolto a Capri dal cav. Praus. Mediterraneo.

I. tricolor, Riss. sp. (*Trochus*) — *Tr. crenulatus*, Brocchi.

Mediterr.

I. tumidulus, Aradas sp. (*Trochus*).

Mediterr. centr.

Cyclostrema nitens, Phil. sp. (Delphinula).

Mari europei.

Haliotis lamellosa, Lam.— *H. striata et substriata*, O. G. Costa — *H. tuberculata*, auct.

Mediterr.

L' *H. tuberculata* L. non è specie mediterranea, ma atlantica da Guernesey al Senegal; differisce dalla *lamellosa* per avere i bordi dilatati e taglienti, mentre questa ha una superficie rugosa con pieghe trasverse più o meno ondulate.

Scissurella costata, d' Orb. — *Delphinula plicata*, Phil. — *Sciss. striatula*, Phil. — *S. d'Orbigny*, Scacchi.

Mediterr., Madera, Teneriffa.

Schizotrochus asper, Phil. sp. (Scissurella).

È la forma mediterranea della *Sciss. crispata*, Fleming dei mari nordici.

Fissurella graeca, L. sp. (Patella) — *F. corrugata et recurvata*, O. G. Costa (esempl. giovani).

Med ed Atl. dal nord Europa alle Canarie, Madera, Mogador. Laminare.

* var. *Caprearum* (Costa A.) Bellini.

Il fu prof. A. Costa nella pag. 71 della *Statistica di Capri* si limita a dare solo il nome di questa forma senza diagnosi, figura od altra indicazione; volendolo conservare, si può applicare ad una varietà della specie in parola, non rara nel mare dell' isola, caratterizzata dall' avere l' apice più elevato e la reticolatura alquanto meno marcata.

F. dorsata, Monterosato — *F. gibba*, Phil. (pars)— ? *F. convexa et dominicana*, O. G. Costa.

Mediterr.

Il tipo, fossile di Palermo, raggiunge grandi dimensioni.

La *F. gibba*, Phil è littorale; la *F. dorsata* è più grande, conica, a reticolatura meno serrata.

Emarginula fissura, L. sp. (Patella) — *E. cancellata*, Phil. — *E. solidula*, Costa O. G.

Med. centrale. Atlant. dal Nord Europa alle Canarie.

E. capuliformis, Phil. — *E. pileolus*, Phil. (non Mich.).

Mediterr.

E. Costae, Tiberi in *Journ. Conch.* VI, p. 38, t. 2, f. 5.

Mediterr. Coralligena e dei fondi fangosi. Sembra un piccolo *Capulus* con una fessura marginale.

Tryon (*Manual of Conchology*) la unisce con la precedente. Jeffreys (*On the mollusca of the « Lightning » and « Porcupine » expedition*. V, p. 678) considera l' *E. Costae* Tiberi (*capuliformis*, Phil. — *pileolus*, Phil.) come forma aberrante della *E. rosea* Bell. con la quale è legata da termini intermedi.

E. cancellata, Phil. — *E. sicula*, Gray.

Med, Golfo di Guascogna, Madera, Guernesey.

E. elongata, O. G. Costa.

Med., Canarie.

E. Huzardi, Payr. — *E. depressa*, Risso.

Med. Madera. — Varietà è l'*E. cusmichiana*, Brusina.

E. papillosa, Risso — *E. adriatica*, O. G. Costa.

Mediterr.

E. multistriata, Ieffreys.

Mediterr.

Tectura unicolor, Forbes sp. (*Lottia*).

Rappresenta evidentemente la forma mediterranea della *T. virginica*, Müller sp., la quale ha distribuzione geografica estesissima (buona parte dell' Atlantico e Mediterraneo).

A Capri vive insieme alla *Williamia Gussoni*, O. G. Costa sp.

Patella coerulea, L.

Med. ed Atl., dall' Inghilterra alla Guinea.

* var. *centralis*, Monterosato — A sommità centrale.

* var. *fortis*, Monterosato — Strie delle coste più rilevate e bordi crenulati.

* var. *nacrina*, De Gregorio — Con riflessi iridati.

A. Costa a p. 71 della *Statistica di Capri* riporta nn' altra forma con la seguente indicazione: *Patella (an spec. nova?)*; non ho però rinvenuto alcun individuo che non possa essere la *Pat. coerulea*, od una sua varietà.

AMPHINEURA

Chiton squamosus, L. — *Ch. sículus*, Gray.

Raro. Mediterr.

C. (Callochiton) laevis, Pennant — *Ch. rubicundus*, var. *a*, Costa in *Stat. Capri*, p. 71, t. III, f. 4.

Raro. Med. ed Atlant. dalla Spagna alla Norvegia.

C. (Ischnochiton) corallinus — *Ch. rubicundus*, Costa O. G. — *C. pulchellus*, Phil.

Mediterr.

C. (Acanthochiton) fascicularis, L.

Littorale. Dalla Norvegia all' Egeo; località più meridionali dubbie.

C. (Middendorffia) Caprearum, Scacchi — *Ch. cinereus* et *Euplea* — O. G. Costa — *Ch. Polii*, Phil (non Desh).

Mediterr.

Riporto il *Ch. Polii*, Phil. come sinonimo sull'autorità della maggior parte degli autori. È da notarsi però come in questo caso Scacchi avrebbe ripetuto due volte la stessa specie, facendo il *Ch. Polii*, Phil. = *C. cinereus*, Poli (non L.).

SCAPHOPODA

Dentalium dentalis, L. — *D. novemcostatum*, Lam.

Med, Marocco, Canarie, Capo Verde, Madera al Capo di Buona Speranza.

D. panormitanum, Chenu — *D. pseudo-antalis*, O. G. Costa (non Lam.) — Scacchi (non Desh).

Mediterr. Golfo di Biscaglia.

Pseudantalis rubescens, Desh. sp. (*Dentalium*) — *D. fissura*, Phil. (non Lam.)

Med., Canarie.

Antale tarentinum, Lam. sp. (*Dentalium*) — *D. dentalis*, Phil. (excl. syn.) — *D. vulgare*, Da Costa — *D. entalis* (non L.) Risso — *D. multistriatum* (non Desh.) Risso — *D. striolatum*, Risso — *D. entalis* (non L.), *tarentinum*, *politum* (non L.), O. G. Costa.

Med. ed Atl. dall'Inghilterra alla Spagna.

Questa specie è stata separata dall'*entalis* da Forbes & Hanley e Weinkauff. Secondo quest'ultimo autore il *D. entalis* non vive nel Mediterraneo e la fessura cortissima che lo caratterizza non può osservarsi che su esemplari a sommità intera (Forbes & Hanley).

PELECYPODA TETRABRANCHIA

Anomia cepa, L. — *A. ephippium* et *polymorpha*, Phil. — *A. striata*, Sc. (non Broc.).

Mari europei.

Radula subauriculata, Montg sp. (*Pecten*).

Med. dalla Nuova Zembla e dall'Islanda a Gibilterra, Canarie, coste occidentali nord americane, Labrador.

Coralligena.

R. nivea, Ren. sp. (*Ostrea*).

Mediterr. — Coralligena.

Chlamys multistriata Poli sp. (*Ostrea*) — *Ostrea pusio* L. emend.

Med, Atl. dall'Inghilterra al Marocco, Madera, Canarie, Azzorre, Sud Africa. Nel Mediterraneo è una forma regolare, mentre nei mari inglesi gli esemplari si mostrano contorti (*Pecten distortus*, da Costa).

C. (Lissopecten) hyalina, Poli sp. (*Ostrea*) — *Pecten virgo*, Lam. — *P. succineus*, Risso. Specie mediterranea delicatissima ed elegante, ma di difficile limitazione. Il tipo stabilito da Poli è quasi liscio, e la varietà solida e con coste fa quasi passaggio ai *Flexopecten*, Sacco (tipo: *P. flexuosus*).

C. (Flexopecten) flexuosum, Poli sp.

Mediterr.

C. (Flexopecten) glabra L. sp. (*Ostrea*) — *Ostrea citrina*, Poli.

Dal Portogallo alla Crimea. Laminare.

C. (Aequipecten) opercularis L. sp. (*Ostrea*)—*Ostrea sanguinea*, Poli.
Mari circaeuropei, Madera, Azzorre. Laminare e coralligena.

C. (Argopecten) solidula, Reeve sp.—*Pecten commutatus*, Monterosato.

Mediterraneo e Canarie. Laminare e coralligena.

C. (Palliolum) similis, Laskey sp. (*Pecten*)—*Pecten squama*, Scacchi.

Med. all'Adriatico, dalla Norvegia a Madera, Giamaica, Corea.
Coralligena.

C. (Palliolum) Testae, Bivona sp. (*Pecten*)—*Pecten incomparabilis*, Risso.

Dalla Norvegia all'Egeo. La forma nordica è il *P. furtivus*, Lovén.
Coralligeno e comune negli alti fondi dell'isola.

Amussium (Propeamussium) inaequisculptus, Tiberi sp. (*Pecten*)
P. fenestratus, Forbes — *P. Philippii*, Acton — *P. Actoni*, V. Martens.

Dal Portogallo all'Egeo. Il *P. aluskensis*, Dall è una forma rappresentativa del Nord Pacifico.

Il nome più antico sarebbe quello di *P. fenestratus*, Forbes, ma è preferibile quello del Tiberi, immediatamente posteriore, sia perchè più espressivo, sia anche perchè la descrizione del Forbes è incompleta.

Avicula tarentina, Lam. — *Mytilus hirundo*, Costa O. G. (non L.).

Med. ed Atl. dall'Inghilterra a Madera, Azzorre, Canarie.
Coralligena.

Pinna nobilis, L

Mediterr. Laminare.

Modiolaria subpicta, Cantraine sp. (*Modiolus*)—*Mytilus discors*, Poli — *Modiola discrepans*, Lam. — *Modiola Poliana*, Phil. — *M. marmorata*, Forbes.

Med. ed Atl. dall'Inghilterra a Mogador.

Il Philippi nella *Lettera a Scacchi* ¹⁾ fa notare come la specie indicata dal Poli sotto il nome di *Mytilus discors*, L., sia diversa da questo e gli assegna quindi il nome di *Modiola Poliana*. Egli dice: « La *Modiolaria discrepans*, Lam. ossia il *Mytilus discors*, Poli, differisce grandemente non solo dal *Mytilus discors* di Linneo, ma pure dal *M. discrepans*, Montagu; l'ho distinta sotto il nome di *Modiola Poliana* ».

Arca Noae, L.

Med. all'Egitto ed Adriatico, litorale oceanico di Francia e Spagna, Mar Rosso, Teneriffa, Nord Carolina, Indie Occidentali.

A. tetragona, Poli — *A. navicularis*, Phil.

Med. ed Atl. dalla Scandinavia alle Azzorre, Canarie, Madera, Mogador. Coralligena, aderente alle rocce ed ai testacci. Forse dovrà considerarsi una derivazione della precedente.

¹⁾ Osservazioni intorno alla fauna dei molluschi del Regno delle due Sicilie, ricavate da una lettera del prof. Philippi di Cassel al prof. Scacchi — Cassel, 2 novembre 1844.

- A. scabra**, Poli —? *A. aspera*, Phil.
Mediterr. Secondo Jeffreys è una var. colorata dell'*Arca nodulosa*, Müller.
- A. (Barbatia) barbata**, L.
Mediterr. e coste atlantiche della Francia e Spagna, Mogador.
Variabile nell'ornamentazione e nella forma. Littorale.
- A. (Acar) imbricata**, Poli.
Med. Coralligena. Rara.
- A. (Fossularca) lactea**, L. — *A. modiolus*, Scacchi.
* var. *inflata* — *A. Gaimardi*, Payr.
* var. *compressa*, Phil. — *A. modiolus*, Costa O. G.
Tipo e varietà abitano il Med. e l'Atl. dall'Inghilterra alle Canarie, Mar Rosso, Senegal.
Aderente alle rocce o conchiglie. Littorale.
- A. (Bathyarca) pectunculoides**, Scacchi.
Med., coste atlantiche europee, Spitzberg, Indie Danesi, Stretto di Davis al Golfo di S. Lorenzo
Coralligena e laminare.
- Pectunculus glycimeris**, L. sp. (Arca) — *Arca pilosa*, Poli.
Med. ed Atl. dalla Norvegia al Senegal.
- P. lineatus**, Phil.
Raro.
- Nucula nucleus**, L. sp. (Arca) — *A. argentea*, Poli.
Med. ed Atl. dalla Norvegia al Portogallo. Laminare e coralligena.
- N. sulcata**, Bronn — *N. Polii*, Phil.
Med. ed Atl. dalla Norvegia alla Guinea. Coralligena.
- Leda (Lembulus) pella**, L. sp. (Arca) — *Arca interrupta*, Poli — *Nucula emarginata*, Phil.
Mediterr., littorale atlant., Spagna e Portogallo, Giappone.
- L. (Lembulus) commutata**, Phil. — *Nucula striata et minuta*, Phil.
Mediterr., coste atlant. Francia e Spagna, Golfo della Florida
- Yoldia tenuis**, Phil. sp. (Nucula, non Montagu) — *Nucula pygmaea* Phil. (non V. Münster).
Dalla Scandinavia all'Egeo.
- Venericardia aculeata**, Poli sp. (Chama).
Mediterr. Laminare.
- V. (Miodon) corbis**, Phil. sp. (Cardita) — *Cardita minuta*, Scacchi.
Med. centr. e Canarie.
- Cardita (Glans) trapezia**, L. sp. (Chama) — *Chama muricata*, Poli.
Med. e littorale atlantico del Portogallo.
- Mytilicardia calyculata**, L. sp. (Chama).
Mediterr.
- Astarte fusca**, Poli sp. (Tellina) — *Venus incrassata*, Brocchi — *V. Petagnae*, O. G. Costa.
Med. e mari nordeuropei.

A. danmomensis, Mtg. sp. (Venus).

Mari europei.

A. (Goodallia) triangularis, Mtg. sp. (Mactra)

Pochi siti del Mediterr. e mari inglesi.

Kellia suborbicularis, Mtg. sp. (Mya) — *Bornia inflata*, Phil (excl. synon.) — *Erycina pisum*, Scacchi.

Med. ed Atl. dalla Norvegia a Madera. Laminare e coralligena.

Montacuta (Tellimya) ferruginosa, Mtg. sp. (Mya).

Med. centr. e coste atlant. dalla Norvegia alla Francia.

Scacchia elliptica, Scacchi sp. (Tellina) — *Lucina ? oblonga*, Phil.

Medit. centr.

Lepton nitidum, Turt. sp.

Nord Europa e coste del Tirreno.

L. (Neolepton) sulcatulum, Jeffreys.

Medit., Atl. in pochi siti delle coste inglesi e francesi. Anche in Corea (Jeffreys).

Laminare.

Cardium (Acanthocardia) echinatum, L.

Mediterr. Varietà è il *C. mucronatum*, Poli.

C. (Acanthocardia) Deshayesii, Payr.

Mediterr.

C. (Parvicardium) minimum, Phil.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alla Francia. Coralligeno; raro.

C. (Parvicardium) parvum, Phil. — *C. exiguum* Scacchi (non Gm).

Mediterr.

C. (Papillicardium) papillosum, Poli.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alle Azzorre.

Littorale, laminare e coralligeno.

Loevidium oblongum, Chemn. sp. (Cardium) — *C. sulcatum*, Phil. — *C. flavum*, Scacchi (non L.)

Mediterr. Laminare e coralligeno.

Chama gryphoides, L.

Med. Aderente alle rocce e zoofiti; littorale e laminare.

Cypricardia Guerini, Payr. sp.

Mediterr.

Meretrix (Callista) Chione, L. sp. (Venus).

Mediterr. ed Atlant. dall' Inghilterra alle Azzorre.

M. (Pitar) rudis, Poli sp. (Venus) — *Cytherea venetiana*, Phil.

Mediterr.

M. (Pitar) mediterranea, Tiberi sp. (Cytherea).

Mediterr. Rara.

Circe (Gouldia) minima, Mont. sp. (Venus) — *Cytherea apicalis*, Phil. — La *Venus Cyrrilli*, Scacchi, *Lettera*, ecc., 1832, p. 6, è una varietà inequilaterale; esiste ancora una forma di questa specie ancor più decisamente triangolare ed è la *Venus triangularis*, Montagu. Quest'ultima è

dei mari inglesi e non si conosce nel Mediterraneo; ma fra le due vi sono termini di passaggio.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra a Madera.

Dosinia lupinus, Poli sp. (Venus).

Mediterr.

Venus (Chione) verrucosa, L.

Med. ed Atl. dall' Irlanda al Capo di Buona Speranza.

V. (Chione) effossa, Biv. juv.

Specie rara a Capri e sinora incontrata in pochi punti della costa di Sicilia, Napoli e di Corsica.

V. (Timoclea) ovata, Pennant — *V. radiata*, Brocchi.

Med. et Atl. dalla Norvegia alla costa occidentale superiore dell' Africa.

V. (Clausinella) fasciata, Da Costa sp. (Pectunculus) — *V. dysera*,

Brocchi — *V. Brongniarti*, Payr.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alla Spagna.

Venerupis irus, L. sp. (Donax).

Mediterr.

Axinus flexuosus, Mont. sp. (Tellina) — *Ptychina buplicata*, Phil.

Med. ed Atl. dallo Spitzberg alle Canarie.

Psammobia farøensis, Chemnitz — *P. muricata*, Scacchi.

Med. ed Atl. dall' Irlanda alle Canarie. Laminare e coralligena.

P. costulata, Turton — *P. discors*, Phil.

Med. ed Atl. dalla Norvegia a Madera.

Solenocurtus (Macha) candidus, Reméri sp. (Solen) — *Solen strigilatus* var. β , Phil. — *S. strigilatus* var. *alba*, Scacchi.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alle Canarie.

S. (Azor) antiquatus, Pulteney sp. (Solen) — *Solen coarctatus*, Phil.

Dalla Svezia meridionale per le coste atlantiche d' Europa e per il Mediterraneo alla Morea, Canarie, Madera.

Mactra triangula, Reméri — *M. lactea*, Poli (non Chemn).

Mediterr. e litorale atlantico europeo.

Corbula gibba, Olivi sp. (Tellina) — *Tellina olympica*, O. G. Costa. *C. nucleus*, Phil.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alle Canarie, ? Mogador.

PELECYPODA DIBRANCHIA

Lucina (Loripinus) fragilis, Phil. — *Venus edentula*, Brocchi (non L.). *Tellina gibbosa*, Costa O. G.

Mediterr.

Dentilucina borealis, L. sp. (Venus) — *Lucina radula*, Phil.

Med. centr., Islanda Francia atlant. Nord America.

* var. *depressa*, Monterosato.

D. (Myrtea) spinifera, Mtg. sp. *Lucina hiatelloides*, Phil.

Mari europei.

Divaricella (Lucinella) commutata, Phil sp. (Lucina) — *Lucina divaricata* (non L.), auct.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alle Canarie.

Loripes leucoma, Turton sp. (Lucina) — *Tellina lactea*, Poli (non L) *Luc. lactea*, Phil.

Med. et Atl. dall' Inghilterra alle Canarie

Eutellina (Tellinella) distorta, Poli sp. (Tellina)

Med., Madera, Canarie.

E. (Tellinella) serrata, Reméri sp. (Tellina).

Med. ed Atl. dalla Spagna alle Canarie.

E. (Moerella) donacina, L. sp. (Tellina) — *T. variegata*, Poli.

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alla Spagna.

E. (Moerella) pusilla, Phil. sp. (Tellina).

Mediterr.,

E. (Angulus) incarnata, Poli sp. (Tellina) — *T. squalida*, Penn.

Mediterr.

Arcopagia balaustina, L. sp. (Tellina).

Med. ed Atl. dall' Inghilterra alle Canarie. Non frequente.

Syndesmia apelina, Reméri sp. (Tellina) — *Tellina pellucida*, Brocchi — *Erycina Reméri*, Bronn — *Amphidesma semidentata*, Scacchi — *Erycina similis*, Phil.

Mediterr.

S. prysmatica, Laskey sp. (Mya).

Mari europei.

Cispidaria rostrata, Spèngler sp. (Mya) — *Corbula cuspidata*, Phil. *Neaera renovata*, Tiberi.

Med. coste atlant. europee, Nuova Inghilterra, Golfo del Messico, Barbados.

C. costellata, Desh. sp. (Neaera) — *Neaera rostrato-costellata*, Acton.

Med., coste atlant. europee, Madera, Canarie, ? Golfo del Messico, ? Giannnaica.

Pandora inaequalis, L. sp. (Tellina) — *P. rostrata et flexuosa*, Phil.

Med, Oceano artico, Spitzberg, Siberia, Mogador, Marocco, Madera, Canarie. Anche coste N. E. americane (come *P. glacialis*).

Thracia pubescens, Pulteney sp. (Mya).

Mediterr. e dall' Inghilterra meridionale alle Canarie.

T. papyracea, Poli sp. (Tellina) — *Tell. phaseolina*, Phil.

Mediterr. ed Atl. dall'Islanda e Norvegia alle Canarie, Golfo del Messico.

T. corbuloides, Desh — *T. Maravignae*, Aradas et Calcara — *T. me-neghiniana*, Aradas (juv.)

Mediterr.

T. (Ixartia) distorta, Mtg. sp. (Mya) — *T. ovalis*, Phil.

Med. ed Atl. dalla Norvegia alla Francia.

BRACHIOPODA

Alla enumerazione dei molluschi di Capri, credo utile far seguire una lista di brachiopodi viventi nel mare dell'isola.

Terebratulina caput-serpentis, L. sp. (Anomia).

Med. coste atlant. europee, Nord America, Giamaica, Corea, Australia, Africa.

Terebratula (Liothyris) vitrea, Gm. sp. (Anomia).

Med. Azzorre, Portogallo, Isola Ian Mayen, Capo di Buona Speranza.

Mühlfeldtia truncata, L. sp. (Anomia).

Med., Marocco, Canarie, coste atlantiche europee ed africane, Australia.

La *Ter. monstrosa*, Scacchi (Oss. zool., II, p. 1) è un caso teratologico.

Cistella neapolitana, Scacchi sp. (Terebratula) — *Orthis bifida*, O. G. Costa — *Ter. seminulum*, Phil.

Mediterr. e Canarie. Littorale.

Cistella cordata, Risso.

Mediterr.

Cistella cuneata, Risso sp. (Terebratula) — *Ter. soldaniana* (Risso) auct. — *T. scobinata*, Cantr. (non L.) — *Orthis pera*, V. Mühlf. — *Ter. de-truncata*, Scacchi.

Mediterr. Canarie — Littorale.

Megathyris decollata, Chemn. sp.

Mari d'Europa.

Thecidea (Lacazella) mediterranea, Risso — *T. spondylea*, Scacchi.

Med. Coste occidentali dell'Africa, Golfo del Messico (fide Jeffreys).

Vive in acque profonde.

CONCLUSIONI

Nello studio della fauna malacologica marina dell'isola di Capri, oltre a notarne la ricchezza (quasi un terzo delle specie mediterranee possiamo raccoglierle nel mare dell'isola), ci colpisce la sua fisionomia.

	VIVENTI NEL MEDITERR.	VIVENTI IN CAPRI
A. <i>Mollusca</i>		
Cephalopoda. . . .	53	5 (numero minimo)
Pteropoda	19	8
Gastropoda	702	278
Amphineura. . . .	11	5
Scaphopoda	15	4
Pelecypoda	302	86
B. <i>Brachiopoda</i>	14	8
	1116	394

Predominano i gasteropodi, scarsi i pelecipodi e tra questi mancano quelli abitanti le sabbie.

La maggior parte delle specie vivono nella zona delle laminarie ed in quella delle coralline ; meno abbondanti le coralligene ed ancor più scarse le littorali. Quasi tutte abitano anche nelle coste atlantiche europee, nelle isole occidentali africane (Madera, Azzorre, Canarie) e poche si spingono verso latitudini più meridionali.

Troviamo infine nell'isola quasi egual numero di specie viventi, sia ad est come ad ovest del bacino mediterraneo ; ciò deriva in parte dall'essere l'isola situata nel centro di questo mare ed in parte dalla omogeneità della fauna abitante il Mediterraneo.

Da queste conclusioni possiamo dedurre che la fauna dei molluschi marini dell'isola di Capri, pur non avendo un tipo spe-

ziale, ha in certo modo un carattere tutto suo, che ci permette avvicinarla egualmente a quella dell' Egeo, dell' Adriatico, delle coste di Spagna, dell' Africa mediterranea e delle isole africane occidentali. Ciò dimostra che la nostra isola, data la sua posizione geografica centrale, sintetizza le faune estreme del bacino mediterraneo, già per se stesse abbastanza uniformi nel loro complesso, derivandone il vero tipo misto della fauna di questo mare, fusione e modificazione di forme indiane, africane occidentali ed atlantiche boreali.

